



BIBLIOTECA COMUNALE

Report attività 2007

Negli ultimi anni la Biblioteca ha mostrato una tendenza alla crescita notevole e quasi inarrestabile, sia a livello di investimenti che a livello di indici di funzionamento.

A partire dal 2006, invece, si è cominciato ad assistere ad uno stabilizzarsi degli indicatori di efficacia, efficienza e rendimento.

E' una stabilizzazione fisiologica, dopo anni di continui miglioramenti che hanno consentito al servizio di raggiungere risultati di altissimo profilo rispetto al panorama italiano e regionale di riferimento. **In sostanza, il posizionamento del servizio nel panorama bibliotecario rimane sempre ai massimi livelli regionali e nazionali con dati statistici ancora molto superiori alla media.**

Il presente *report* traccia una sintetica valutazione del Servizio Biblioteca mettendo a confronto i dati raccolti in serie cronologica **dell'anno 2001 all'anno 2007**. La visione diacronica permette di valutare l'andamento sul lungo periodo ed individuare le principali linee di tendenza e di sviluppo e le eventuali battute d'arresto.

La relazione è suddivisa in due macrosezioni: gli indici di investimento (*input*) e gli indicatori di *efficacia-efficienza*

Indicatori di investimento economico

In questa sezione vengono considerati una serie di indicatori che danno conto delle risorse complessive che l'Amministrazione mette a disposizione per il funzionamento del Servizio Biblioteca per permetterne lo sviluppo.

Negli ultimi anni, il sensibile decremento delle risorse economiche a disposizione del servizio, dovuto alle necessità di Bilanci sempre più contenuti, hanno comportato un abbattimento dei fattori di sviluppo.

Si è verificata negli ultimi anni una tendenza al contenimento della spesa, sia sul versante dell'acquisto di nuovi volumi, sia sul versante della spesa per organizzazione di attività di promozione del libro e della lettura che, in qualche modo, hanno anche condizionato in negativo alcuni standard di funzionamento.

1. Indice della dotazione di personale

L'indice mette in relazione il numero di unità lavorative addette al servizio con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza della dotazione di personale rispetto al bacino d'utenza della biblioteca.

E' qui da segnalare come le indicazioni della Regione Lombardia raccomandino 1 addetto ogni 2000 abitanti (per Crema dovrebbero essere 16).

L'indice, purtroppo non è stato mantenuto e rispetto al 2006 è passato dallo 0,42 al 0,35 (lo standard nazionale è pari a **0,53**)

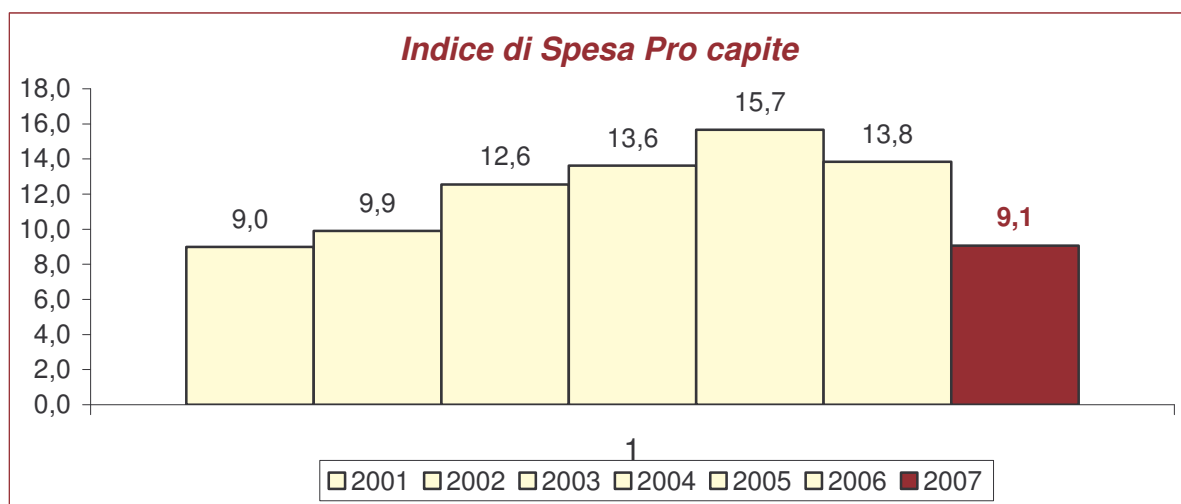
2. Indice di spesa Pro capite

L'indice di spesa *pro capite* individua e valuta gli investimenti economici finalizzati al funzionamento della biblioteca. Il conteggio economico **comprende tutte le voci di spesa per il funzionamento** (dalle utenze per il riscaldamento e l'energia elettrica, alle spese per la pulizia dello stabile, al personale, all'acquisto libri alle attività rivolte a singoli e gruppi).

Mettendo in relazione la spesa per la biblioteca con la popolazione e verifica l'adeguatezza delle risorse economiche per la gestione corrente.

Per l'anno 2007, la tendenza alla diminuzione delle risorse messe a disposizione del Servizio è perdurata, provocando uno scostamento negativo rispetto allo standard nazionale al quale la biblioteca (fino al 2005) si stava faticosamente allineando. Il riferimento nazionale è pari a € 17,107 per abitante, mentre **Crema registra nel 2007 un indice di investimento pari a € 9,10 pro capite.**

INDICE DI SPESA PRO CAPITALE			
ANNI	SPESA	Residenti	INDICE
2001	€ 296.456,63	32.981	€ 8,98
2002	€ 326.893,76	33.015	€ 9,90
2003	€ 416.863,20	33.213	€ 12,55
2004	€ 455.146,60	33.393	€ 13,63
2005	€ 523.342,00	33.401	€ 15,66
2006	€ 462.641,00	33.443	€ 13,80
2007	€ 302.915,61	33.415	€ 9,10



La serie storica 2001-2007 mostra una crescita costante e sensibile degli investimenti per il funzionamento della biblioteca che trovano uguale riscontro (vedi indici successivi) sul miglioramento del servizio medesimo fino al 2005. Dal 2006 registra invece una battuta d'arresto che si riflette su altri indici di funzionamento.

Se si considera, ad esempio, che il decremento delle risorse economiche comporta una minore capacità di incremento del patrimonio librario, principale attrattiva che la biblioteca esercita, si può comprendere come diminuisca anche il volume dei prestiti.

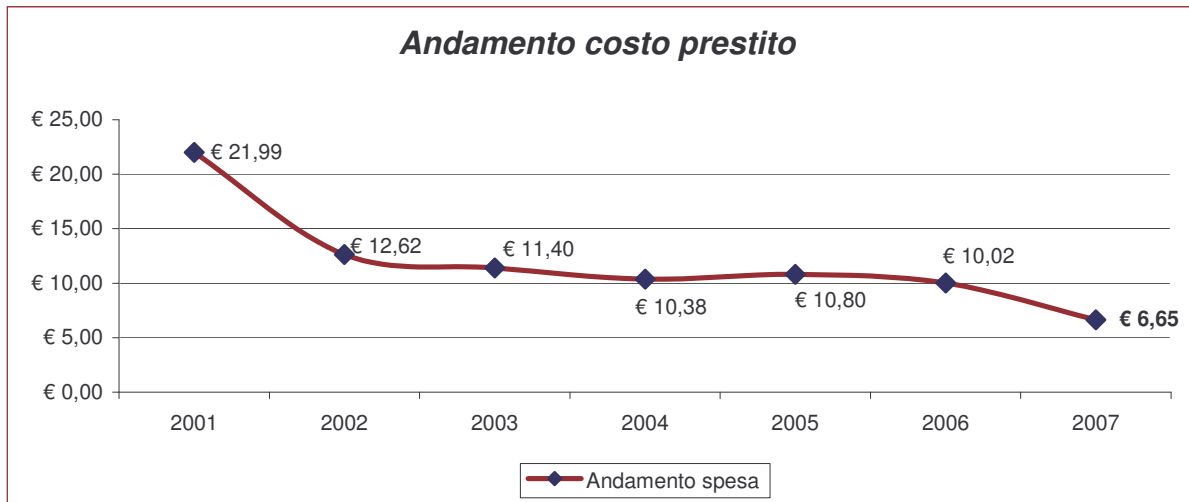
3. Andamento del costo dei prestiti.

L'indice mette in reazione la spesa per la biblioteca con il numero di prestiti annuali del servizio, **verificando il rapporto investimento economico/produktività ed efficienza del servizio prestiti.**

Si nota una **costante diminuzione del costo di ciascun prestito**. La media nazionale di riferimento è di € 12,02 per ciascun prestito, a cui la Biblioteca di Crema è decisamente al di sotto, **dimostrando dunque una altissima indice di produttività.**

L'abbattimento dei costi è indice di efficienza e buona produttività del servizio.

COSTO DI UN PRESTITO			
Standard nazionale € 12.02			
anni	spese	prestiti	costo
2001	€ 296.456,63	13.481	€ 21,99
2002	€ 326.893,76	25.903	€ 12,62
2003	€ 416.863,20	36.551	€ 11,40
2004	€ 455.146,60	43.834	€ 10,38
2005	€ 523.342,00	48.470	€ 10,80
2006	€ 462.641,00	46.186	€ 10,02
2007	€ 302.915,61	45.575	€ 6,65



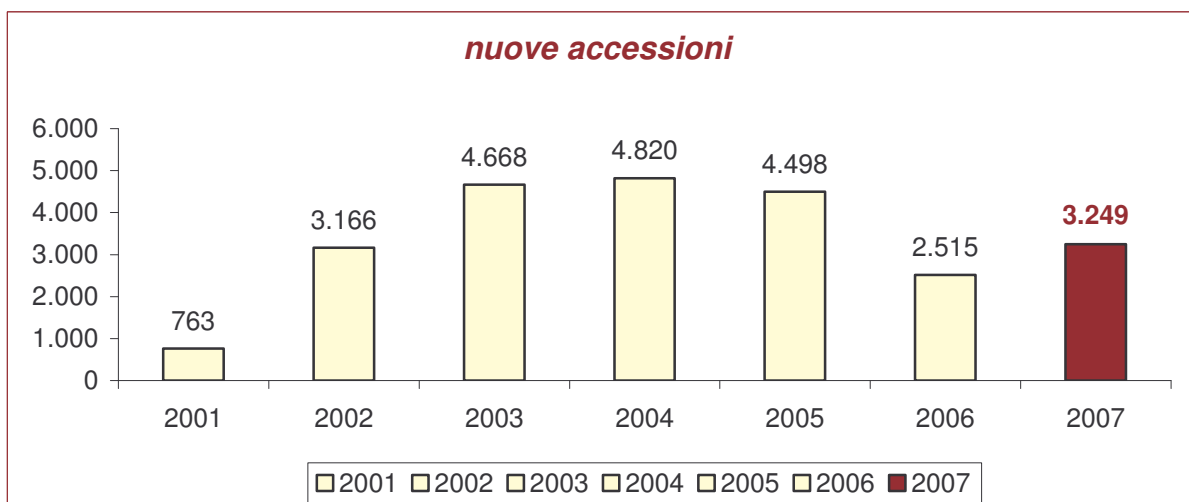
4. Andamento delle nuove accessioni

Verifica l'andamento delle nuove acquisizioni della biblioteca segnalandone l'aumento o la diminuzione in relazione al budget a disposizione del Servizio: è la capacità economica di incremento del patrimonio.

NUOVE ACCESSIONI		
Anni	Dotazione	incremento
2001	24.134	763
2002	27.300	3.166
2003	31.968	4.668
2004	36.788	4.820
2005	41.286	4.498
2006	43.801	2.515
2007	45.050	3.249

Come si evidenzia dalla tabella e dal successivo grafico il 2007 è stato per la Biblioteca un lieve ripresa, anche se il numero dei nuovi documenti che entra a fare parte del patrimonio pubblico è ancora lontano dagli standard precedenti.

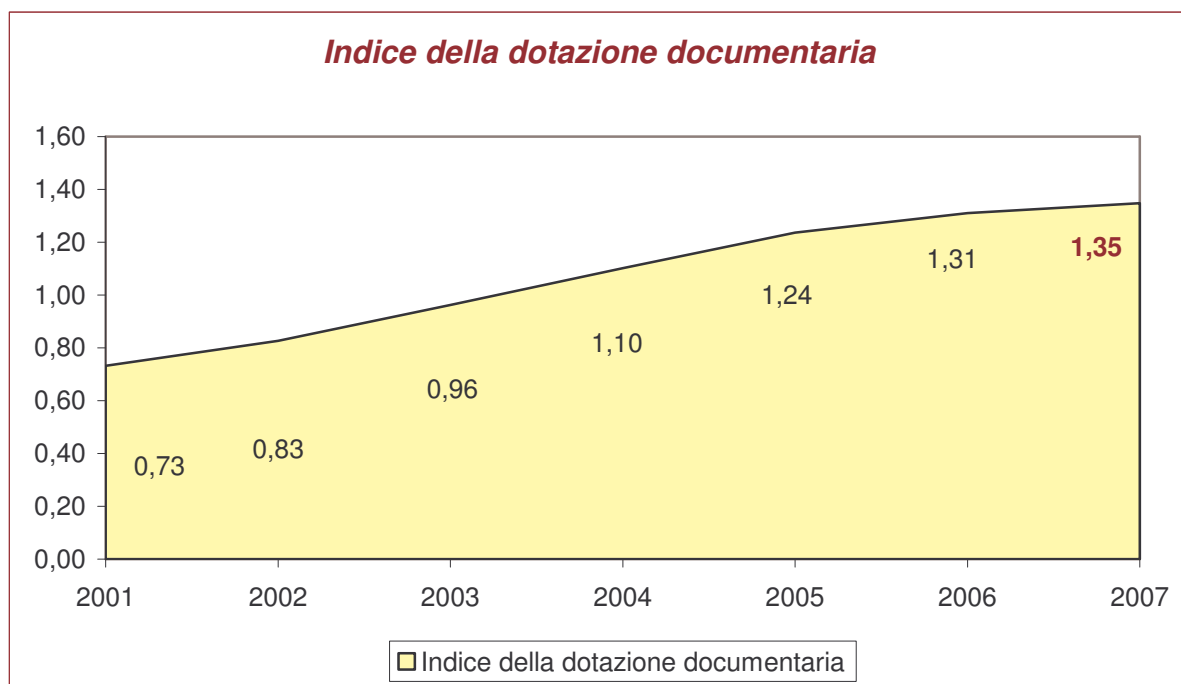
Se si considera che per una biblioteca di pubblica lettura, quale la biblioteca di Crema, **circa il 76%** dei prestiti insiste sulle novità editoriali acquisite, si può capire il peso del dato 2007 sul funzionamento dell'intera struttura.



5. Indice della dotazione documentaria rispetto al riferimento nazionale

L'indice mette in relazione l'adeguatezza della dotazione documentaria (volumi complessivi) del servizio rispetto alla popolazione residente. Lo standard nazionale suggerisce un indice di dotazione pari al 1,4. La Biblioteca di Crema risulta ancora al di sotto dello standard benché in lenta crescita.

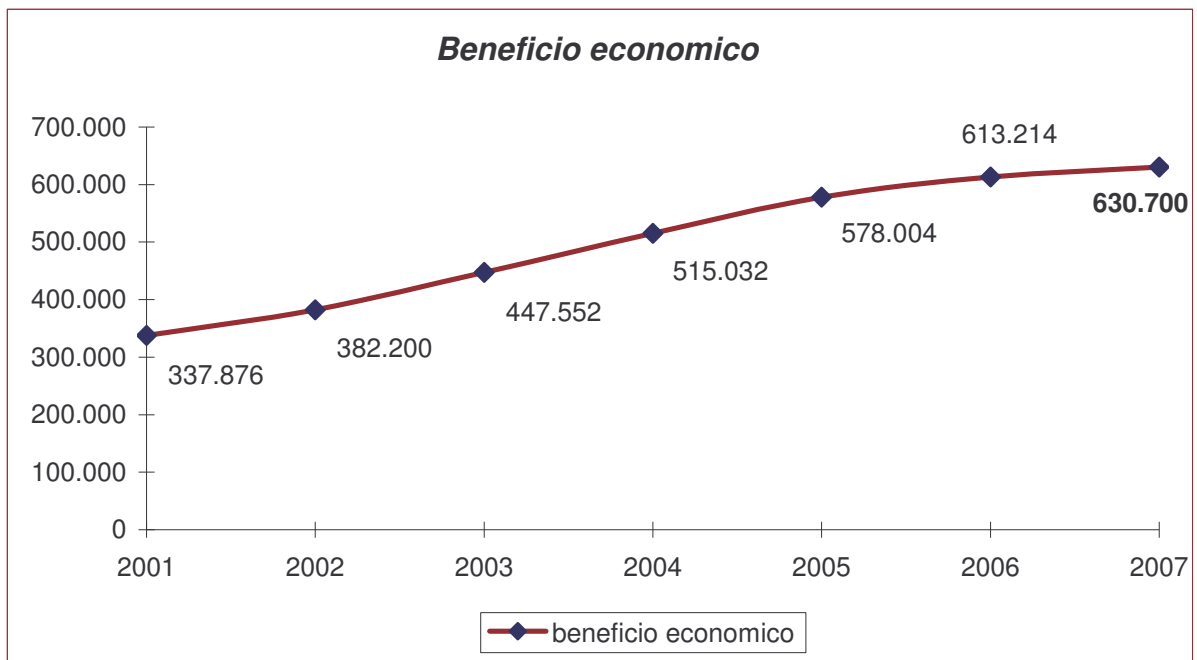
INDICE DOTAZIONE DOCUMENTARIA			
Standard nazionale 1,4			
Anni	Popolazione	Dotazione	indice
2001	32.981	24.134	0,73
2002	33.015	27.300	0,83
2003	33.213	31.968	0,96
2004	33.393	36.788	1,10
2005	33.401	41.286	1,24
2006	33.443	43.801	1,30
2007	33.415	45.050	1,35



A queste misurazioni è possibile azzardare l'analisi di un aspetto, pressoché impossibile da apprezzare con precisione, ma che può essere valutato tramite la costruzione di un indice in qualche modo assimilabile al concetto di **beneficio economico** che la biblioteca apporta alla città.

La costruzione di questo indice¹ propone di mettere in relazione il numero totale dei prestiti annui con il costo medio di una pubblicazione ottenendo un valore che equivale alla spesa di acquisto libri che avrebbe dovuto teoricamente sostenere la cittadinanza se non avesse potuto usufruire del servizio di prestito gratuito della biblioteca.

Questa analisi non tiene conto dell'oscillazione del prezzo medio di copertina per ciascun anno preso in considerazione appiattando, in modo non del tutto ortodosso, il valore ad una cifra media di € 14.00



¹ Numero prestiti annuali/costo medio di una pubblicazione
Autore Francesca Moruzzi
f.moruzzi@comune.crema.cr.it

Indicatori di efficacia/ efficienza

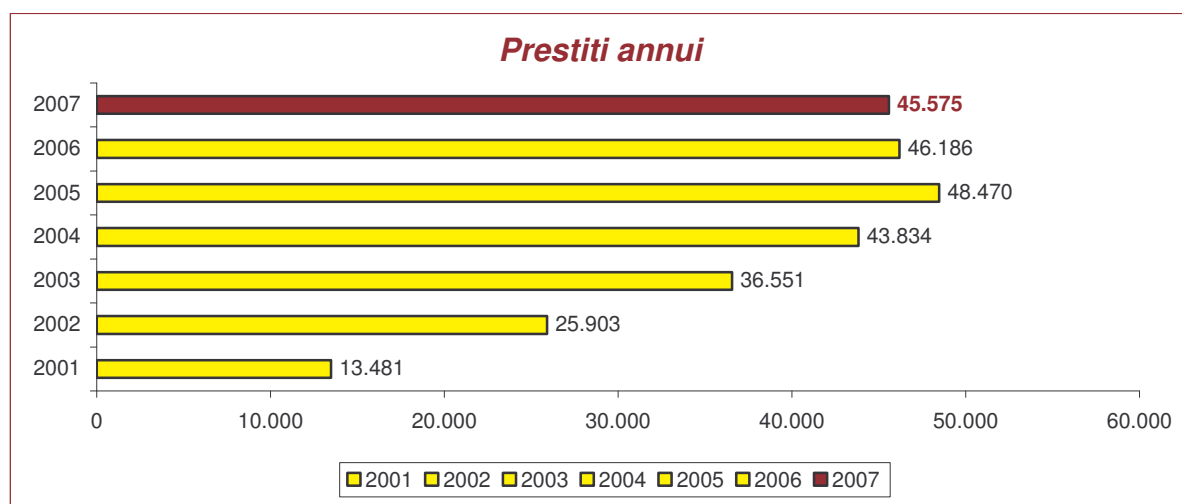
1. Indici di prestito

Rileva il numero di prestiti rispetto alla popolazione residente per valutare l'efficacia del servizio e la sua **capacità di promuovere l'uso delle proprie collezioni documentarie**. Lo standard nazionale è pari a 0,88 mentre nel 2007 la biblioteca ha raggiunto l'**1,36** (leggero calo rispetto all'anno precedente). Si noti come a partire dal 2001 la crescita è stata costante e decisiva, mentre successivamente si è assistito ad una tendenza negativa dovuta alla minore circolazione di novità librarie a disposizione dell'utenza.

ANNI	INDICE DI PRESTITO		
	Residenti	PRESTITI	INDICE
2001	32.981	13.481	0,409
2002	33.015	25.903	0,785
2003	33.213	36.551	1,101
2004	33.393	43.834	1,313
2005	33.401	48.470	1,451
2006	33.443	46.186	1,38
2007	33.415	45.575	1,36

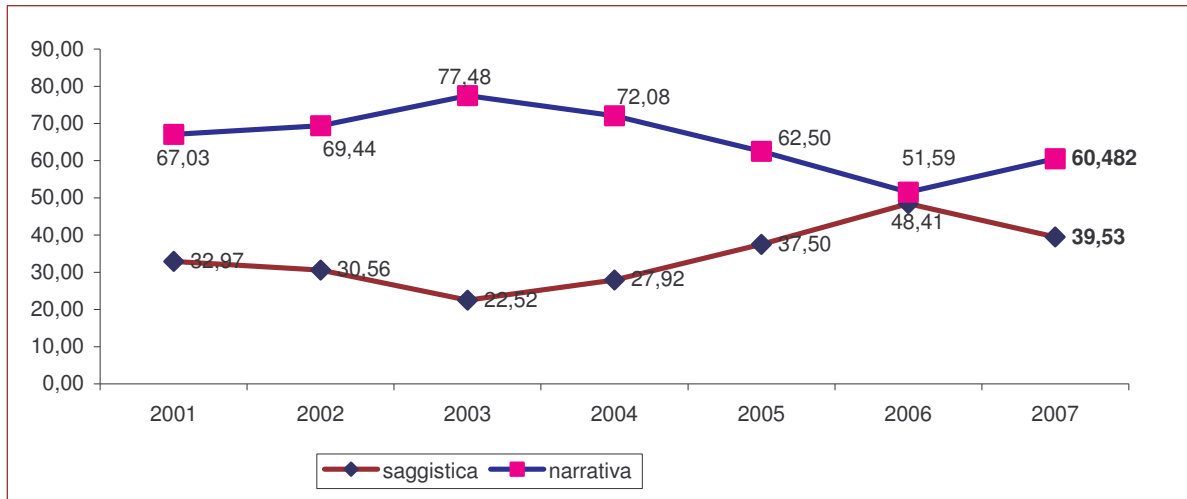
Il numero di prestiti annui

Nel corso del 2007 la Biblioteca ha effettuato **45.575 prestiti esterni**. Il dato in leggero calo rispetto all'anno precedente è comunque un dato lusinghiero evidenziando una media di prestiti giornaliera pari a circa 148 prestiti.



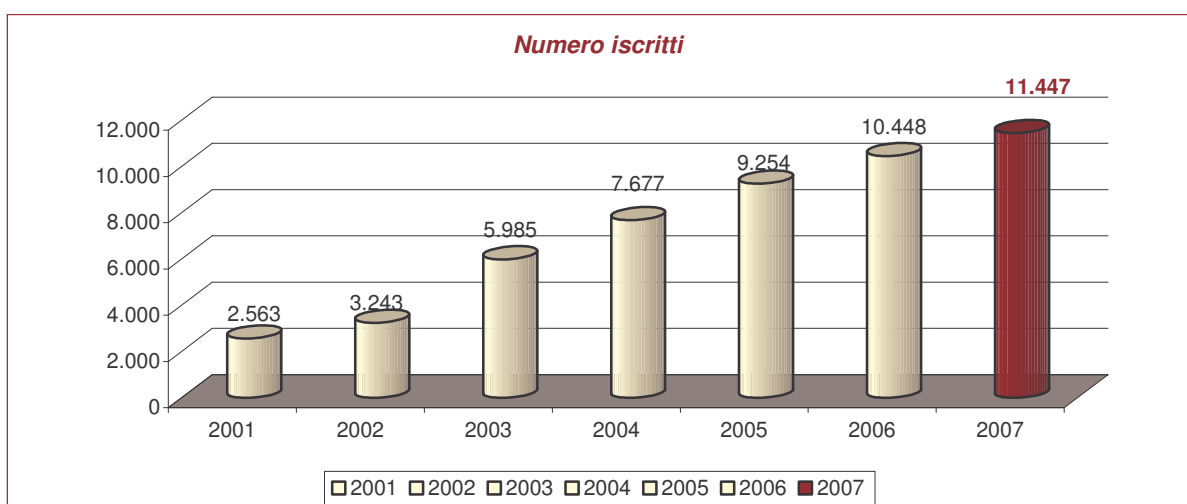
Confronto prestiti narrativa/saggistica

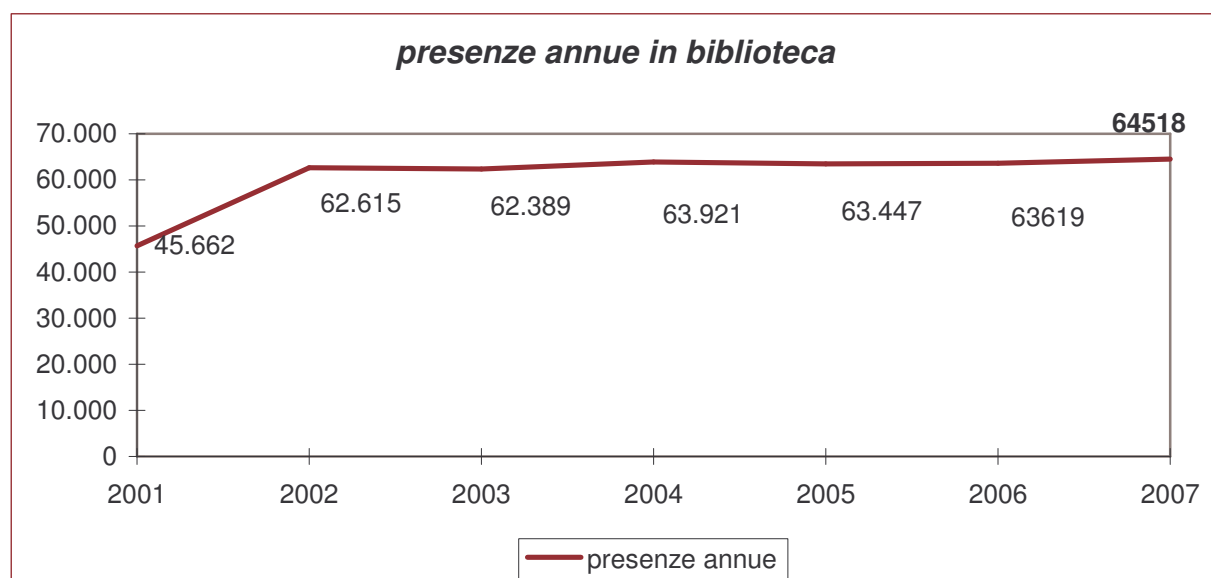
La tendenza dell'utenza ad orientarsi verso il patrimonio di approfondimento a scapito della letteratura di intrattenimento culminata nel 2006, pare essersi fermata, facendo registrare nel 2007 un'inversione. Con il 2007 la preferenze dei lettori cremaschi vanno alla narrativa per il 60,48 %, alla saggistica per il 39,53 %. **L'analisi di questo dato consente un'efficace orientamento dello sviluppo delle collezioni documentarie della biblioteca.**



2. Andamento delle iscrizioni

Rileva l'andamento delle iscrizioni al servizio prestiti e come la biblioteca sviluppo la sua attrazione verso la popolazione. La tendenza è sempre positiva (**per il 2007 + 999 nuovi iscritti**), anche se l'aumento degli iscritti pare diminuire proporzionalmente di anno in anno.



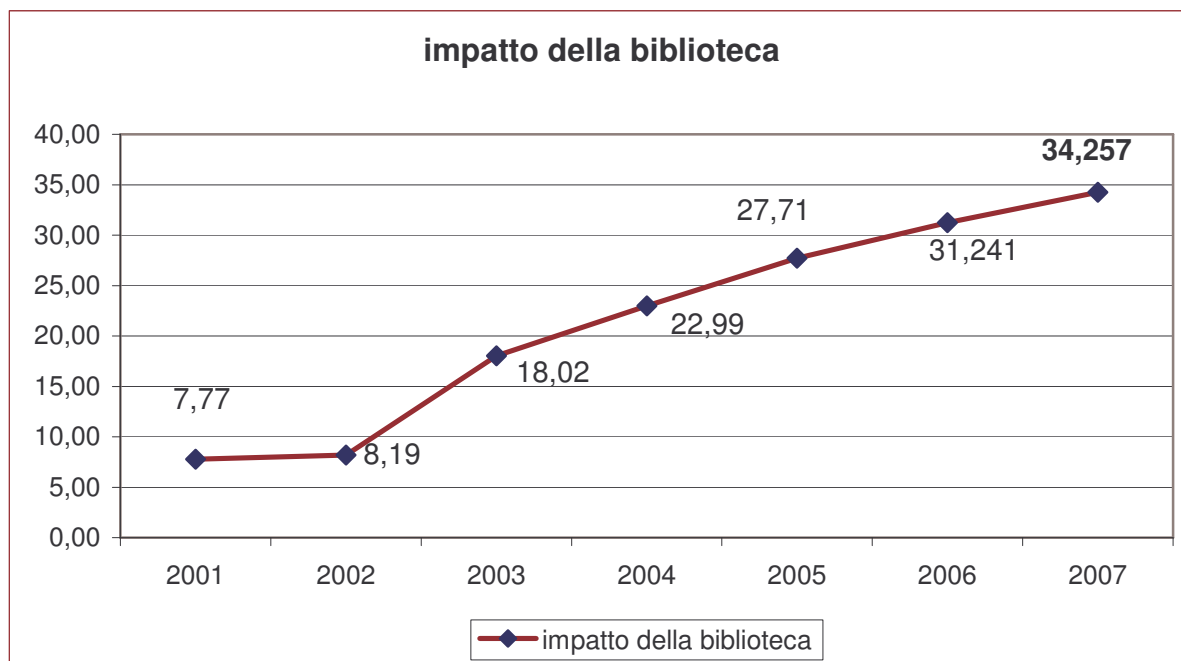


L'andamento della frequenza della biblioteca è sempre in aumento costante, registrando **una media giornaliera di presenze pari a circa 198 persone**.

3. Indice di impatto

Definisce la % degli iscritti sul totale della popolazione per verificare l'impatto del servizio ed il suo radicamento nel territorio di riferimento. La **media nazionale è pari al 12%**, mentre la **biblioteca supera ampiamente tale indice raggiungendo nel 2007 il 34,26%**.

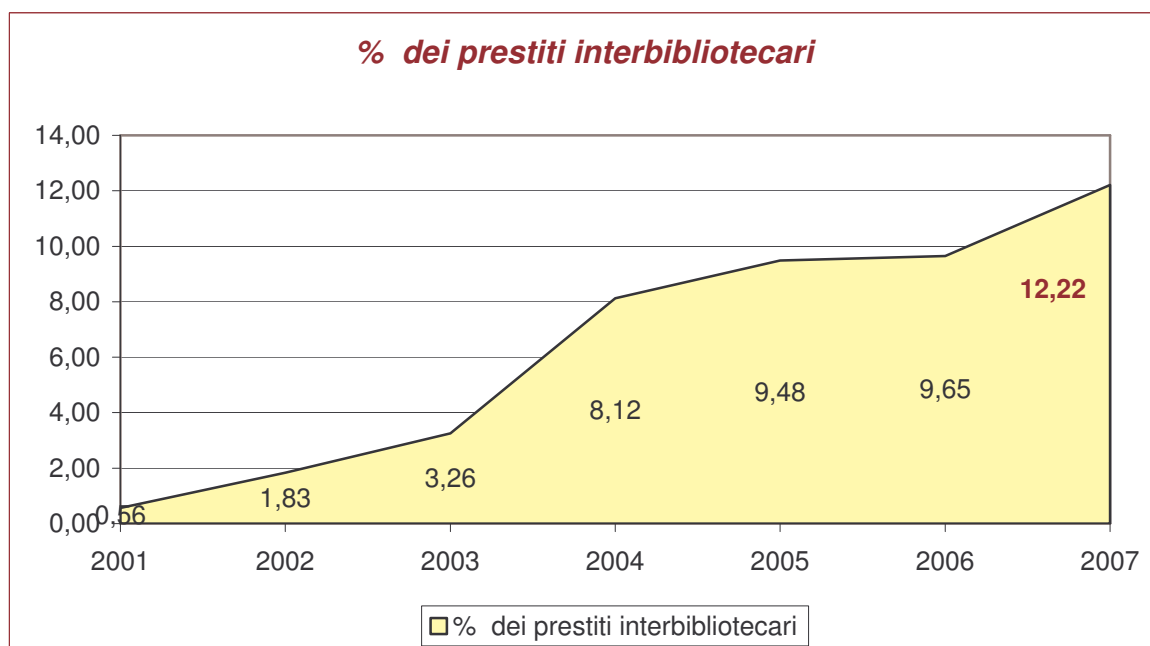
ANNI	INDICE DI IMPATTO Standard nazionale 12%			Scarto rispetto allo standard nazionale
	RESIDENT	ISCRITTI	INDICE	
2001	32.981	2.563	7,77	-4,229
2002	39.600	3.243	8,19	-3,811
2003	33.213	5.985	18,02	+ 6,020
2004	33.393	7.677	22,99	+ 10,990
2005	33.401	9.254	27,71	+15,706
2006	33443	10448	31,24	+19,241
2007	33415	11447	34,26	+ 22,12



5. Peso del Prestito interbibliotecario

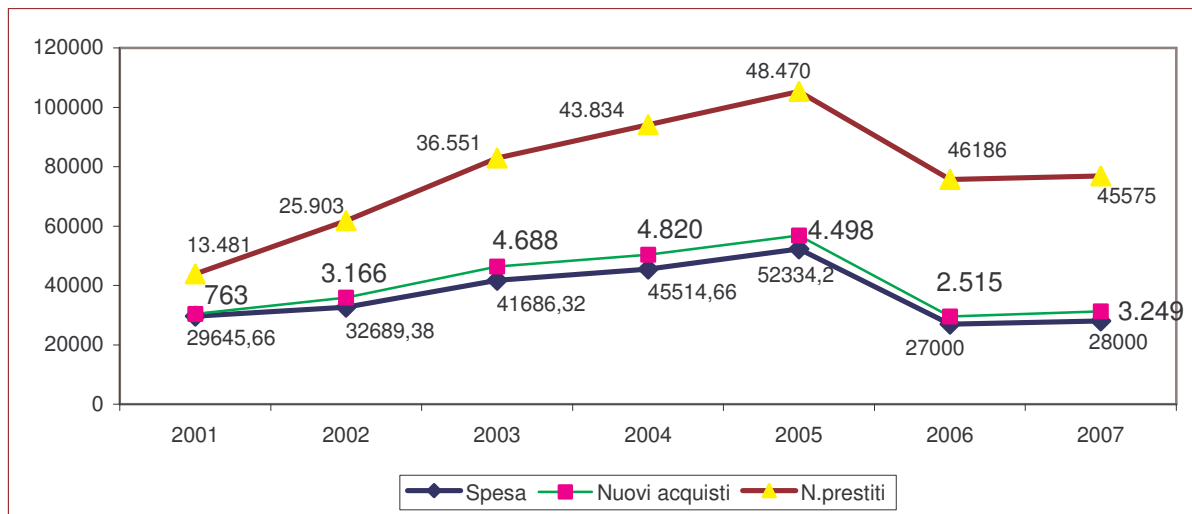
Un dato molto interessante è l'**impatto del Servizio di prestito interbibliotecario**. L'importanza della cooperazione interbibliotecaria sarà l'unica via possibile per cercare di mantenere standard di funzionamento accettabili a fronte tagli economici

Dall'attivazione del servizio la percentuale dei prestiti interbibliotecari è in costante crescita dimostrando come la cooperazione fra le biblioteche sia la via che garantisce la massima copertura possibile dell'informazione, riuscendo così a soddisfare i bisogni dell'utenza ricorrendo a patrimoni bibliografici anche non fisicamente presente nelle biblioteche.



Visione di sintesi di alcuni indicatori

Spesa -nuovi acquisti -prestiti



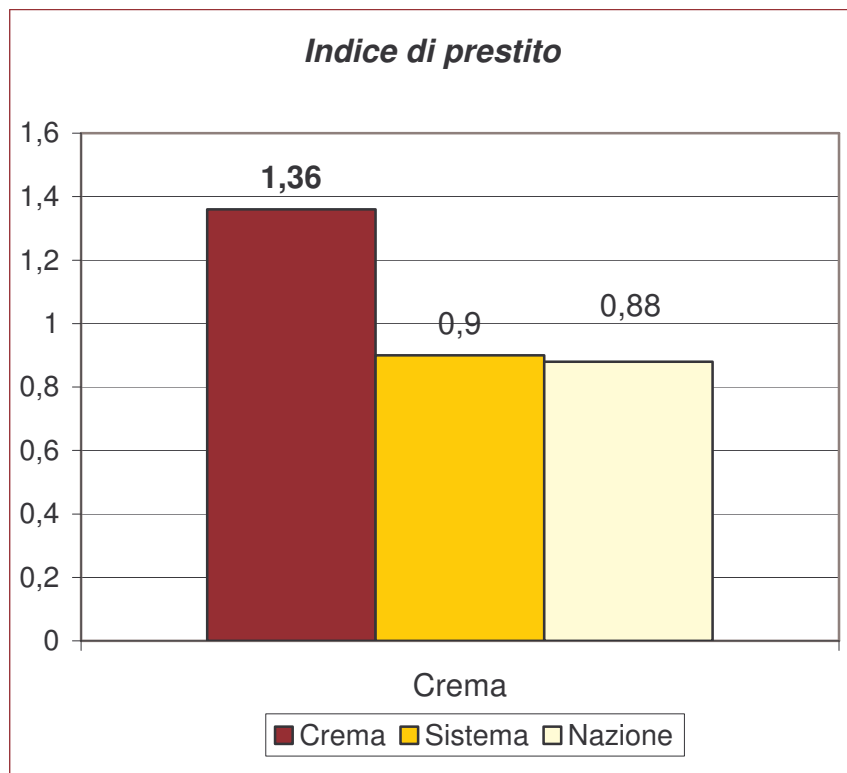
Il grafico mette in relazione e cerca di evidenziare l'influenza delle variazioni di budget disponibile annualmente per l'acquisto di nuove pubblicazioni con il relativo andamento degli acquisti e la variazione conseguente del numero di prestiti annuali.

Risulta evidente che ad una diminuzione della quantità di volumi annualmente entrati nel patrimonio della biblioteca corrisponde fatalmente una diminuzione di prestiti all'utenza.

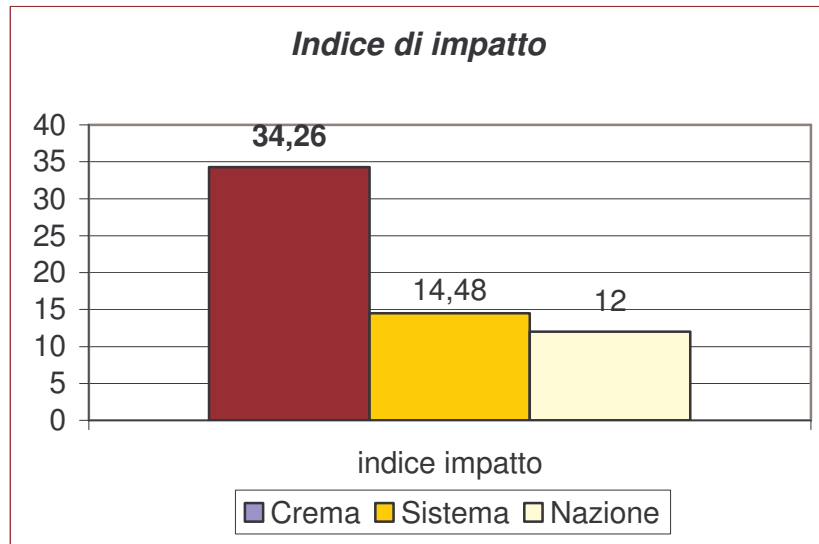
La biblioteca di Crema a confronto con il Sistema bibliotecario e il panorama nazionale

Per poter meglio valutare il posizionamento del servizio bibliotecario cremasco pare opportuno evidenziare come la biblioteca cittadina si posizioni rispetto al panorama bibliotecario del Sistema cremasco soresinese e rispetto al panorama bibliotecario nazionale.

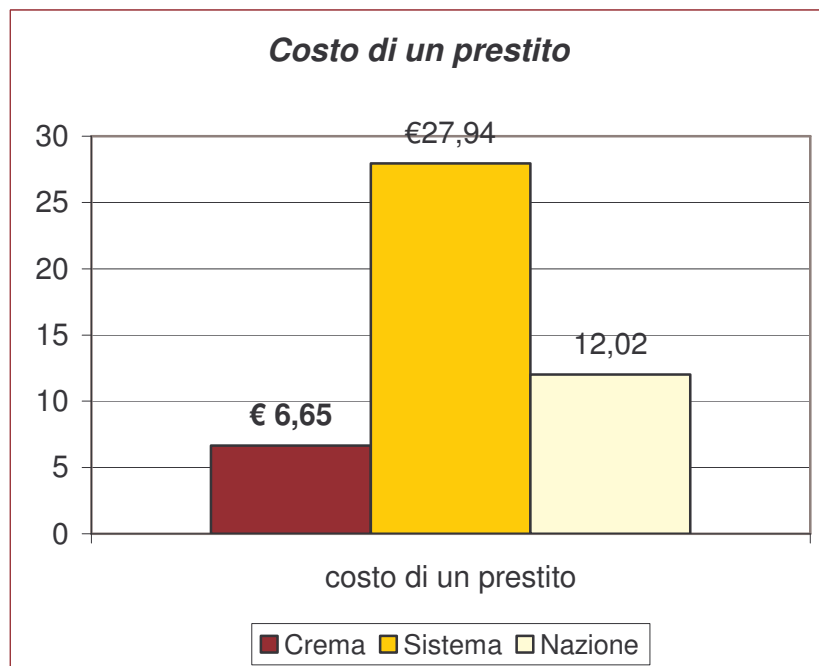
Vengono di seguito proposti alcuni grafici che confrontano alcuni indici fra i più significativi per valutare l'efficacia, efficienza e, in generale lo stato di salute di un servizio.



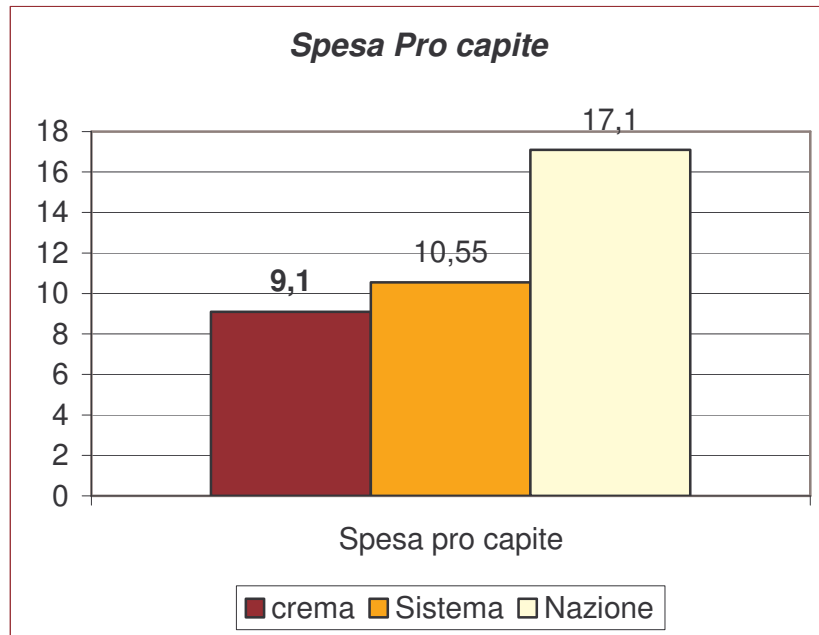
La biblioteca di Crema è decisamente al di sopra della media nazionale e del sistema bibliotecario



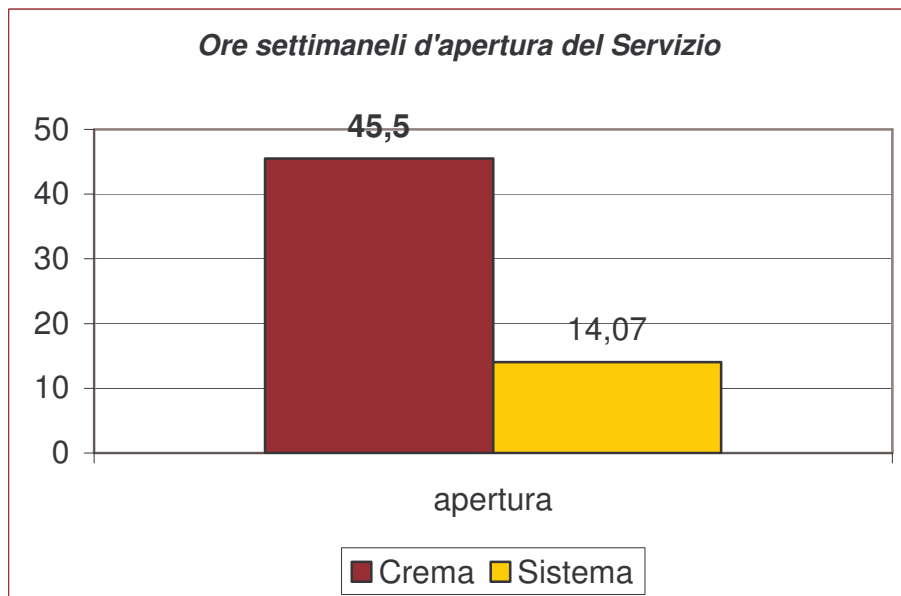
La percentuale di popolazione iscritta al servizio biblioteca a Crema è decisamente alta rispetto al panorama territoriale e nazionale.



La biblioteca di Crema dimostra una efficienza e produttività dei suoi servizi superiore alla media



Rispetto questo indicatore Crema investe decisamente meno rispetto a quanto avviene nel territorio cremasco e nel resto d'Italia.



La possibilità offerta i cittadini di poter frequentare il servizio biblioteca in orari d'apertura ampi e ben sfruttabili è superiore alle possibilità offerte dalle biblioteche del sistema bibliotecario. (il dato nazionale non è rilevato)